



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n. 065 del 03 MAR.2017 **ORIGINALE**

OGGETTO: Presa d'atto rinnovo Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e la Società Cooperativa Sociale ARCHE' di Isola Capo Rizzuto per la definizione delle modalità operative del coordinamento socio - sanitario e per l'individuazione di percorsi di cura e d'integrazione delle persone in carico con disagio mentale e psicologico e con necessità di assistenza sanitaria, sociale o domiciliare, specialistica e/o prolungata, vittime di violenza e di torture.

In data 03 MAR.2017 nei locali della Sede Legale dell'ASP in via Mario Nicoletta Crotone, il Commissario Straordinario, Dr Sergio Arena adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PREMESSO CHE ancora oggi, in molte parti del mondo, la tortura è una pratica comune che coinvolge uomini, donne, bambini e anziani;

CHE il percorso migratorio si è enormemente complicato in questi anni e vede la gran parte dei migranti affrontare estenuanti e complessi viaggi con soste a volte anche lunghe prima di approdare in Italia, mettendo a dura prova la scorta di salute di partenza con non rari esiti di traumi fisici e psichici dovuti ad abusi che si ripercuotono su tutto l'arco della vita sociale delle vittime;

CHE le persone rifugiate e/o richiedenti protezione internazionale che soffrono di disagio mentale/psicologico e quelle vittime di tortura e violenza presentano manifestazioni cliniche multiple e complesse per i

quali sono necessari approcci multispecialistici, multidisciplinari e multidimensionali;

DATO ATTO CHE l'ASP di Crotone collabora sinergicamente ed operativamente sin dal 2011 con la Cooperativa Sociale ARCHE' nella gestione sanitaria di persone affette da vulnerabilità presenti nei Centri E.N.A., C.E.M. e S.P.A.R. tramite i propri Dipartimenti (in particolare il Dipartimento di Salute Mentale/C.S.M. di Crotone nel trattamento/cura e presa in carico di soggetti vulnerabili portatori di disagio mentale/psicologico, vittime di torture e/o violenza; il SERT e il Dipartimento di Prevenzione);

CONSIDERATO CHE in virtù di quanto sopra questa Azienda Sanitaria, con deliberazione n. 470 del 21 ottobre 2013, ha approvato specifico Protocollo d'Intesa stipulato con la Cooperativa Sociale ARCHE', di durata triennale a partire dal 01.01.2014 e fino al 31.12.2016, finalizzato all'attivazione di un progetto per la definizione delle modalità operative del coordinamento socio-sanitario e per l'individuazione dei percorsi di cura e integrazione delle persone in carico con disagio mentale e psicologico e con necessità di assistenza sanitaria, sociale o domiciliare specialistica e/o prolungata, vittime di violenza o di torture;

CHE il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale ARCHE', con istanza acquisita agli atti di questa Azienda con prot. n. 15558 del 17 febbraio 2017, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ha chiesto di rinnovare il Protocollo d'Intesa in essere, anche per il prossimo triennio 2017/2019;

DATO ATTO CHE la collaborazione con la Cooperativa Sociale ARCHE', in questo triennio, si è rivelata proficua e vantaggiosa per la risoluzione delle particolari problematiche sanitarie affrontate e valida per il potenziamento delle risorse assegnate;

RILEVATO CHE in ragione di quanto sopra, nell'accogliere la succitata istanza di rinnovo, si è proceduto a sottoscrivere un nuovo Protocollo d'Intesa tra l'ASP di Crotone e la Cooperativa Sociale ARCHE', quale rinnovo di quello precedentemente in essere;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del summenzionato Protocollo d'Intesa, acquisito agli atti di questa

Azienda con Rep. n. 3 del 17.02.2017 e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le leggi in materia;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

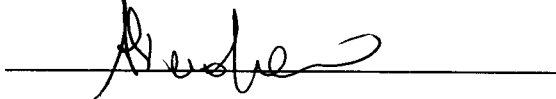
1. Prendere atto dell'istanza acquisita agli atti di questa Azienda con prot. n. 15558 del 17 febbraio 2017, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la quale il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale ARCHE' ha chiesto di rinnovare il Protocollo d'Intesa in essere tra ASP di Crotone e la Cooperativa Sociale ARCHE', approvato con delibera n. 470/2013, per il prossimo triennio 2017/2019;;
2. Prendere atto che detto rinnovo è avvenuto mediante la sottoscrizione tra l'ASP di Crotone e la Cooperativa Sociale ARCHE' di un nuovo Protocollo d'Intesa, acquisito agli atti con Rep. n. 3 del 17.02.2017 e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per la definizione delle modalità operative del coordinamento socio – sanitario e per l'individuazione di percorsi di cura e d'integrazione delle persone in carico con disagio mentale e psicologico e con necessità di assistenza sanitaria, sociale o domiciliare, specialistica e/o prolungata, vittime di violenza e di torture;
- 3 Dare mandato all'Ufficio Affari Generali di notificare il presente provvedimento alla Cooperativa Sociale ARCHE' all'indirizzo mail pec:

cooperativasocialearche@pec.it

Il Responsabile del Procedimento

Direttore ff Ufficio AA.GG. e Legali

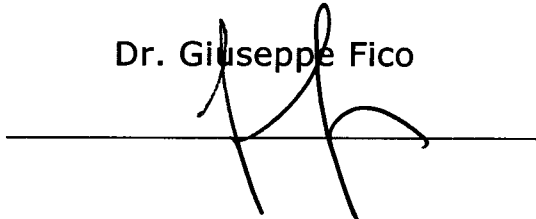
Dr.ssa Anna Giordano



Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

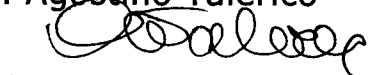
Il Direttore Amministrativo

Dr. Giuseppe Fico



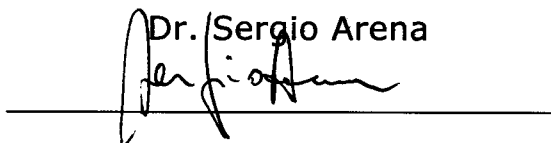
Il Direttore Sanitario

Dr. Agostino Talerico



Il Commissario Straordinario

Dr. Sergio Arena



UFFICIO AFFARI GENERALI

SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge
all'Albo pretorio dell'Azienda in data 03 MAR.2017 con protocollo
n. 017

Crotone lì, 03 MAR.2017

Il Responsabile del procedimento

Valter Cosentino

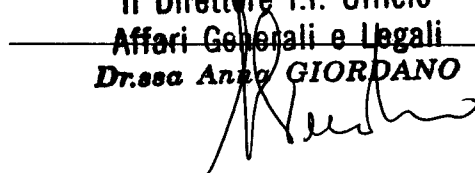


Il Direttore U.O. Affari Generali

Il Direttore f.f. Ufficio

Affari Generali e Legali

Dr.ssa Anna GIORDANO

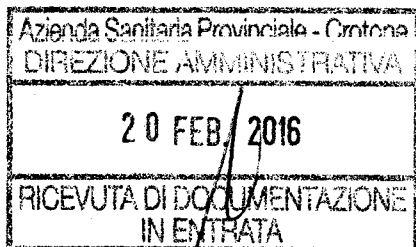


Segreteria Organizzativa

Via Risorgimento, 88841 Isola di Capo Rizzuto (KR)
E-mail: segreteriasprar.arche.icr@gmail.com - Pec: cooperativasocialearche@pec.it

Spettabile: Dott. Sergio Arena
Commissario Straordinario
A.S.P. Crotone
Sede

ASP Crotone Magna Grecia
Protocollo nr.15558 del 17/02/2017 (ARRIVO)



e.p.c.: Dott. Agostino Talerico
Direttore Sanitario
A.S.P. Crotone
Sede

e.p.c.: Dott. Giuseppe Fico
Direttore Amministrativo
A.S.P. Crotone
Sede

1

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone e la Società Cooperativa Sociale Arché di Isola C. R. per la definizione delle modalità operative del coordinamento socio-sanitario e per l'individuazione di percorsi di cura e d'integrazione delle persone in carico con disagio mentale e psicologico e con necessità di assistenza sanitaria, sociale o domiciliare, specialistica e/o prolungata, vittime di violenza e di torture. **Richiesta rinnovo protocollo d'intesa per il prossimo triennio 2017/2019.**

Cortese D.G. dottore Sergio Arena,

Con riferimento all'oggetto,

Preso atto della scadenza naturale del protocollo di cui all'oggetto;

Considerata la particolare e proficua collaborazione instaurata nel precedente triennio (2014/2016) relativamente alla gestione socio-sanitaria delle persone, beneficiarie di tutela, che sono state accolte nei progetti gestiti dalla scrivente società cooperativa;

Considerato inoltre che la scrivente società continuerà ad operare, all'interno del territorio provinciale, per la realizzazione e la gestione di progetti di accoglienza e di sostegno alle complesse necessità socio-sanitarie di persone maggiorenni e di minori vulnerabili, accolti all'interno delle proprie strutture con particolare riguardo alle categorie

r...anti nella sfera del disagio mentale e psicologico, alle persone con necessità di assistenza sanitaria, sociale o domiciliare, specialistica e/o prolungata;

Per le motivazioni sopra riportate,

Il sottoscritto Antonio Riillo, nato il 05.09.1964 a Isola di Capo Rizzuto (Crotone) ed ivi residente alla via delle Murene, 5, nella qualità di legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Archè, iscritta alla C.C.I.A.A. di Crotone n. KR - 170011, Cod. Fisc./P.IVA 02960790794, con sede legale in Isola di Capo Rizzuto (KR), Via Risorgimento, s.n.c., tel. e fax 0962 792133,

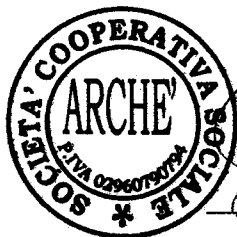
Chiede

Alla S.V. di valutare la possibilità di ripetere, per il prossimo triennio 2017/2019, tale proficua collaborazione che, in questo primo triennio si è manifestata vantaggiosa per la soluzione delle particolari problematiche sanitarie affrontare, e valida per il potenziamento delle risorse impegnate.

Grati per la fiducia concessa e fiduciosi nel prosieguo di tale collaborazione, si ringrazia anticipatamente per l'attenzione ricevuta e si augura un buon e proficuo lavoro per questo nostro territorio che ne ha tanto bisogno.

Distinti Saluti

Il legale rappresentante



2

Allegati:

- Copia della Delibera n 470 del 21/10/2013;
- Copia Bozza protocollo d'intesa;

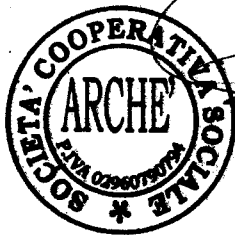
Distinti Saluti.

La presente comunicazione è composta di n. 2 (due) fogli.

Si autorizza inoltre l'inserimento dei miei dati personali in elenchi e data base e la loro eventuale diffusione anche mediante pubblicazione sui siti internet degli enti in indirizzo.

Isola di Capo Rizzuto 09/11/2016

Il legale rappresentante



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'Azienda Sanitaria Provinciale Crotone, con sede - Centro Direzionale il "GRANAIO" - Via M. Nicoletta, 88900 Crotone (KR) - P.IVA 01997410798, nella persona del legale rappresentante pro-tempore Dr. Sergio Arena nato a Isola di Capo Rizzuto il 9 Novembre 1954;

E

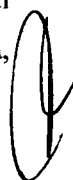
La Società Cooperativa Sociale Arché, con sede in via Risorgimento, s.n.c., 88841 Isola Di Capo Rizzuto (KR) - P.IVA 02960790794, nella qualità di Ente Gestore di progetti per richiedenti asilo e rifugiati - beneficiari di protezione internazionale, rappresentata dal legale rappresentante Sig. Antonio Riillo nato a Isola di Capo Rizzuto il 05 settembre 1964;

Per

LA DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE DEL COORDINAMENTO SOCIO - SANITARIO E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI CURA E INTEGRAZIONE DELLE PERSONE IN CARICO CON DISAGIO MENTALE E PSICOLOGICO E CON NECESSITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA, SOCIALE O DOMICILIARE, SPECIALISTICA E/O PROLUNGATA, VITTIME DI VIOLENZA E DI TORTURE.

Premesso che

- Ancora oggi, in molte parti del mondo, la tortura è una pratica comune che coinvolge uomini, donne, bambini e anziani;
- Il percorso migratorio si è enormemente complicato in questi anni e vede la gran parte dei migranti affrontare estenuanti e complessi viaggi con soste a volte anche lunghe prima di approdare in Italia,



mettendo a dura prova la scorta di salute di partenza, con non rari i riscontri di esiti di traumi fisici e psichici dovuti ad abusi;

- Gli effetti della tortura si estendono ben al di là della sofferenza della singola vittima, interessando tutta la famiglia, la comunità e l'intera società. Per i sopravvissuti, oltre alle conseguenze sul piano fisico e psichico, che si ripercuotono su tutto l'arco della vita sociale ed economica delle vittime, si aggiungono altri esiti riconducibili ai maltrattamenti secondari subiti (condizioni detentive, malnutrizione, umiliazione, processo migratorio) ed all'epidemiologia delle patologie infettive del paese d'origine;
- Numerosi studi confermano le difficoltà della vittima a raccontare il proprio vissuto traumatico se non in presenza di un setting ideale;
- Le strutture mediche e i centri di accoglienza sono luoghi privilegiati nell'identificazione di vittime di torture e/o di violenza psicologica/sexuale, nonché nel far emergere traumi comportanti disagio mentale/psicologico;
- Le persone rifugiate e/o richiedenti protezione internazionale che soffrono di disagio mentale/psicologico e quelle vittime di torture/violenza presentano manifestazioni cliniche multiple e complesse per le quali sono necessari approcci multi specialistici, multidisciplinari e multidimensionali;
- Un setting ideale di accoglienza attorno alla vittima ed una tempestiva presa in cura (medico, psicologo e sociale) del paziente e della sua famiglia, modifica positivamente l'esito degli effetti della tortura e di traumi comportanti disagio mentale;
- In particolare i soggetti vulnerabili, con disagio mentale/psicologico e vittime di violenze/torture trovano maggiori difficoltà nel ri-inserimento socio-lavorativo e nella stabilizzazione esistenziale ed abitativa;

RICORDATO che la cooperativa sociale Archè ha maturato esperienza come Ente Gestore di progetti di assistenza socio-sanitaria e di integrazione per categorie di persone Ordinari e Vulnerabili (disagio mentale e minori non accompagnati) finanziati con diversi programmi nazionali e locali. Tra essi si ricordano: "Emergenza Nord Africa", Progetti SPRAR categoria Ordinari e Disagio Mentale e psicofisico, Centri Emergenza Minori in convenzione con Enti locali e con la Prefettura di Crotone;

PRESO ATTO che la Società cooperativa sociale Archè proseguirà, in qualità di Ente Gestore, nella conduzione dei Progetti SPRAR - Categoria Disagio Mentale e categoria Ordinari - riconfermati alla Provincia di Crotone a seguito del decreto ministeriale 20 dicembre 2016 che assegna le risorse agli enti locali che hanno chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR per il prossimo triennio 2017-2019, per la realizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e la tutela socio-sanitaria per i beneficiari che saranno accolti;

Preso atto ancora che la scrivente cooperativa sociale Archè coordina la gestione di altre strutture di accoglienza per immigrati, tra le quali Centri di accoglienza per minori non accompagnati, **in convenzione** con gli Enti Locali e la Prefettura di Crotone;



RICORDATO ED ATTESTATO che l'ASP di Crotone collabora sinergicamente dal 2011 con la Cooperativa Sociale Arché nella gestione socio-sanitaria di persone affette da vulnerabilità presenti nei Centri E.N.A., C.E.M. e SPRAR, tramite i propri Dipartimenti in particolare il Dipartimento di Salute Mentale/CSM di Crotone nel trattamento/cura e presa in carico di soggetti vulnerabili portatori di disagio mentale/psicologico, vittime di tortura e/o violenza; il SERT; Il Dipartimento di Prevenzione, pur non avendo formalizzato tale collaborazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si stipula il presente protocollo d'intesa per la definizione delle modalità operative del coordinamento socio-sanitario e per l'individuazione dei percorsi di cura ed integrazione delle persone con disagio mentale o psicologico e con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata in carico ai progetti di cui sopra.

DESTINATARI

La presa in carico definitiva di questo protocollo riguarda beneficiari vulnerabili (adulti e/o minori) richiedenti protezione, portatori di disagio mentale/psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, vittime di tortura/violenza e minori non accompagnati, per cui sia emerso, attraverso colloqui presso gli enti partner della rete, il sospetto di vissuti traumatici riconducibili a sottomissioni, a pratiche di tortura o di violenza estrema nel proprio paese di origine, di transito o di approdo. In particolare nelle sedi della cooperativa sociale Arché e nei Centri da essa gestiti, a cura degli operatori e di personale specificamente preparato al colloquio, verrà svolta una prima valutazione di carattere generale sulla fragilità dei soggetti accolti. Le situazioni di maggiore complessità verranno segnalate e accompagnate ai locali servizi sanitari pubblici e in particolare al CSM di Crotone per i colloqui clinici e le visite.

Nello specifico si prevede un numero complessivo di soggetti beneficiari di circa 30 unità, di cui:

- ✓ Dieci (10) con disagio mentale/psicologico;
- ✓ Venti (20) con problematiche e con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata provenienti dalle strutture gestite dalla cooperativa Arché.

OBIETTIVI

Il presente protocollo d'intesa ha lo scopo di promuovere una strategia sperimentale di rete sul territorio, che consenta la realizzazione di sinergie mirate a migliorare la qualità dei servizi offerti alla popolazione forzosamente immigrata perseguendo, in particolare, i seguenti obiettivi:

- ✦ Sostenere persone con disagio mentale/psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, vittime di tortura e/o violenza attraverso una risposta multidisciplinare e integrata di tipo clinico, assistenziale, relazionale e di integrazione sociale, mirata a favorire percorsi di autonomia personale e la sperimentazione di attività mirate al benessere;
- ✦ Sperimentare modalità organizzative e prassi di lavoro di rete finalizzate ad approcciare la complessità del quadro clinico, sociale e giuridico dei soggetti vittime di traumi estremi e portatori



di disagio mentale e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata attraverso un'azione sinergica da parte di differenti professionalità;

- ✚ Definire e documentare prassi operative per la presa in carico sociale e sanitaria di soggetti con disagio mentale/psicologico c/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata, vittime di tortura e violenza con particolare riferimento all'individuazione di referenze sul territorio e strumenti in grado di affrontare le situazioni di vulnerabilità sociale e sanitaria in modo efficace e in tempi adeguati;
- ✚ Offrire uno più ampio supporto ai cittadini che richiedono protezione internazionale nell'ambito dei soggetti firmatari dell'accordo, tramite percorsi integrati socio-sanitari ed interventi di mediazione interculturale e linguistica con particolare riferimento al tema del genere;
- ✚ Promuovere l'ampliamento della rete territoriale a soggetti pubblici e privati con associazioni ed enti attivi sul territorio sui temi dell'immigrazione e dell'asilo per potenziare progressivamente la capacità della rete di intercettare bisogni e di organizzare adeguate risposte;
- ✚ Raccordare l'esperienza locale con i nodi della rete nazionale attraverso il confronto, il dibattito e la formazione, sia a livello medico-scientifico che organizzativo sociale.

Compiti delle parti

Competenze dell'ASP di Crotone:

- ❖ L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, secondo i propri compiti istituzionali e in attinenza alle norme fissate dal Sistema Sanitario Nazionale- e/o Regionale, s'impegna a garantire ai soggetti beneficiari, inseriti nei progetti dello SPRAR 2014/2016, assistenza sanitaria ospedaliera e territoriale. Eventuali ulteriori modalità e termini della collaborazione potranno essere definite congiuntamente con specifici accordi.

Competenze a carico della Cooperativa Sociale Arché:

- ❖ Individuazione di un Referente Coordinatore del Progetto;
- ❖ Individuazione degli operatori per i colloqui preliminari, la stesura dei piani personalizzati, l'attivazione di laboratori di riabilitazione, la ricerca del lavoro;
- ❖ Individuazione di un consulente per l'ideazione e la realizzazione dei laboratori di riabilitazione;
- ❖ Partecipazione con delegati tecnici agli incontri programmati con il personale ASP;
- ❖ Copertura spese medico/farmacologiche per i soggetti beneficiari;
- ❖ Realizzazione di percorsi di reinserimento socio lavorativo e scolastico, copertura spese per percorsi di formazione professionale per i beneficiari;
- ❖ Aggiornamento dei curriculum vitae, bilancio delle competenze, ricerca attiva del lavoro e inserimenti lavorativi (tramite borse lavoro);
- ❖ Inserimento socio abitativo;
- ❖ Insegnamento della lingua Italiana e conseguimento della relativa certificazione;
- ❖ Interventi d'interpretariato e mediazione linguistica - culturale;
- ❖ Realizzazione di laboratori espressivi e riabilitativi;



- ❖ Colloqui di verifica degli inserimenti nelle attività e nell'ambito residenziale;
- ❖ Segnalazione ed invio delle situazioni di maggiore vulnerabilità ed accompagnamento presso le strutture sanitarie competenti;
- ❖ Stesura di piani e documentazione personalizzata sugli interventi predisposti;
- ❖ Attività di sensibilizzazione della comunità locale.

COSTI

- La Cooperativa Sociale Arché nell'ambito del progetto, sopra citato, copre tutte le spese di propria competenza.
- L'ASP di Crotone s'impegna a fornire a proprio carico tutti i servizi che sono di propria competenza istituzionale.

NORME FINALI:

Eventuali ulteriori modalità e termini della collaborazione potranno essere definite congiuntamente con specifici accordi, anche mediante l'adozione di protocolli e schede operative nel rispetto delle linee che ispirano il presente protocollo d'intesa.

Nuove azioni potranno essere sviluppate in corso d'opera anche in collaborazione con altri enti purché coerenti con le finalità e le modalità di azione del Progetto.

I componenti l'Equipe di coordinamento integrata che opera all'interno delle strutture interessate saranno indicati, con atto separato, dalla Cooperativa Sociale Arché.

Gli altri referenti specialisti (A.S.P.) saranno individuati in corso d'opera in base alle reali necessità dei beneficiari immigrati assistiti.

Durata

Il presente protocollo redatto in triplice copia avrà durata triennale dal 01/01/2017 al 31/12/2019. Lo stesso potrà essere prorogato per altri analoghi periodi con dichiarazione espressa dalle parti mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'articolo 1341 del C.C.

Crotone 09/11/2016

Il presente Protocollo si compone di n. 5 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

Il Legale Rappresentante

Dottore Sergio Arena



Per la Cooperativa Sociale Arché

Il Legale Rappresentante

Antonio Riillo

